

Casalasco Acquisiti i brand storici di Star

Ecco tre marchi icona della tradizione italiana: Pummarò, Polpabella e Sugo Lampo. Così il gruppo leader del pomodoro in Italia arricchisce ulteriormente il proprio portafoglio.

■ **RIVAROLO DEL RE** Nuova acquisizione per Gruppo Casalasco: è stato chiuso nelle scorse ore l'accordo per il trasferimento del ramo d'azienda relativo ai marchi Pummarò, Polpabella e Sugo Lampo da Star Alimentare (parte del Gruppo GB Foods) a Casalasco Società Agricola. I brand, lanciati da Star negli anni Settanta e diventati una vera e propria icona delle conserve di pomodoro, arricchiranno l'offerta del Gruppo Casalasco sul territorio nazionale ed estero aggiungendosi ai marchi già di proprietà.

«Questa nuova operazione – dichiara **Costantino Vaia**, amministratore delegato di Casalasco spa – arriva a poche settimane dalla chiusura dell'accordo con Unilever per la gamma di sughi 'Knorr Tomato al Gusto' e rientra in una precisa strategia di crescita a livello nazionale ed internazionale. Brand come



Costantino Vaia e Ignasi Ricou Fustagueras

I NUMERI

IL FATTURATO 2023 È DI 630 MILIONI

■ **RIVAROLO DEL RE** Gruppo Casalasco è un ecosistema agroalimentare specializzato in selezione, coltivazione, trasformazione del pomodoro, confezionamento e commercializzazione dei suoi derivati. Rappresenta la prima filiera integrata del pomodoro da industria in Italia e la settima filiera agro-industriale del pomodoro a livello mondiale. Commercializza i suoi prodotti in 74 Paesi e può contare su 800 aziende agricole associate, 5 stabilimenti e 70 linee di produzione. Nel 2023 l'azienda ha fatturato oltre 630 milioni di euro.

Pummarò, Pomì e De Rica sono sinonimo di tradizione, qualità ed eccellenza Made in Italy, tutti valori che contraddistinguono la nostra filiera». Il Gruppo Casalasco, già produttore in qualità di co-packer di Star da oltre 15 anni, rappresenta la più grande filiera integrata del pomodoro da industria in Italia, al settimo posto a livello mondiale, ed aggrega 800 aziende agricole italiane operanti nella coltivazione e raccolta di pomodoro fresco, poi lavorato sulle 70 linee di produzione dei 5 stabilimenti dislocati nelle province di Cremona, Parma e Piacenza.

Questo accordo consentirà a Star di concentrarsi sulle categorie più core del proprio portafoglio, mentre per il Gruppo Casalasco rappresenta un'opportunità per un'ulteriore fase di crescita nel segmento del pomodoro.